

MERCATO SAN SEVERINO

Ex barbiere si toglie la vita Dolore e choc per la tragedia

» MERCATO SAN SEVERINO

L'hanno trovato ormai privo di vita all'interno della sua auto, in località Frassineto di Fisciano. È morto così Franco Caruso, 64enne residente a Mercato San Severino. Nessun dubbio sulla natura del decesso: si tratta di un suicidio causato dall'inalazione dei gas di scarico della sua Mercedes.

Sono ancora un mistero, invece, i motivi che hanno indotto la povera vittima (ex barbiere molto conosciuto a Mercato San Severino: la sua bottega, affidata al figlio Lello, era nel centro storico, tra piazza Garibaldi e l'antica via degli Orefici; lui da poco aveva preso in gestione anche il bar Italia) a compiere questo gesto estremo. C'è chi ipotizza che alla base potrebbero esserci problemi di natura economica acuiti da un periodo di forte depressione.

Al momento si fanno solo ipotesi anche perché il 64enne non ha lasciato nessun biglietto o indizio che potessero aiutare a comprendere cosa si nascondesse dietro a un dramma del tutto inaspettato.

A scoprire il corpo di "Franco 'o barbiere" (così era conosciuto a San Severino) è stato un boscaiolo che ieri mattina, intorno alle 6.30, si stava recando presso l'area naturalistica di Frassineto alla ricerca di asparagi. La vittima aveva inserito un tubo nella marmitta della sua auto per collegarlo con l'abitacolo del veicolo. Successivamente ha acceso il motore e si è lasciato andare. Il boscaiolo ha allertato i carabinieri di Fisciano che

sono giunti sul posto insieme agli agenti della polizia municipale. È intervenuta anche l'ambulanza dell'associazione di volontariato "La Solidarietà" di Fisciano dopo la chiamata effettuata al 118.

Gli inquirenti avrebbero trovato anche una bottiglia di whisky all'interno della macchina. Sul luogo della tragedia sono poi giunti anche il medico legale Giuseppe Raimo e il magistrato di turno. Successivamente, il corpo della vittima è stato trasferito all'ospedale "Fucito" di Mercato San Severino. I funerali si terranno oggi alle 15.30 nella chiesa di San Giovanni in Parco.

Unanime il cordoglio da parte dell'intera comunità di Mercato San Severino. Presso la sala mortuaria del nosocomio di Curteri c'erano il sindaco della città Giovanni Romano, il consigliere comunale Franco Amoroso, il senatore Gianni Iuliano. «Sono profondamente addolorato e provato da quanto accaduto - racconta il sindaco - Conoscevo Franco da 40 anni, abbiamo lavorato in fabbrica insieme, è stato il mio barbiere fino a quando aveva deciso di interrompere l'attività per lasciarla al figlio Lello. Una persona speciale, di grande intelligenza ed umanità, poliedrico, brillante. Lo chiamavo scherzosamente "maestro" perché nella sua arte, lo era. E per me è stato un vero punto di riferimento. Ad unirli ancora di più, poi, la grande passione per il calcio ed il Napoli. È un vuoto che ci lascia sgomenti».

Mario Rinaldi
Annamaria Noia